

LOCANDA “ANGELINA”

di

ROBERTO RUSSO

Personaggi: Miranda, Locandiera narcisista
Fabrizia, Cameriera consapevole
Il Conte di Albavilla, parvenu arricchito
Il Marchese di Forlimpopoli, nobile alla fame
Il Cavaliere di Ripafratta, misogino e pentito
Ortensia, I donna (non molto)allegra
Deianira, II donna (non molto)allegra

SCENA 1

(Marchese e Conte discutono al tavolo della Locanda)

CONTE ...Caro Marchese, per quanto vi stimo, e vi voglio bene..

MARCH *(stupito)* Mi volete bene!?

CONTE Io a voi!? Ma quando mai! Era solo “per dire”! Però il consiglio è sincero: rassegnatevi! Non potete competere!

MARCH *(stizzito)* Io, “signore”, vengo da una nobile ed antica famiglia che ha fatto le Crociate!

CONTE E allora, fateci na bella Croce ‘acoppa, e ammettete che non siete al mio livello..

MARCH ..solo perchè avete fatto quei 4 soldi, e sappiamo bene “come”, vi credete superiore! Solo dei soldi vi sapete fare forte!

CONTE Azzz! E ve pare poco!? Ma i denari sono l’effetto, la conseguenza..

MARCH Conseguenza di che..?

CONTE ...che siete nettamente Inferiore! L’inferiorità, per voi, è na malattia incurabile! E’ chiaro, poi, che i denari, per le femmine, sono una calamita..

MARCH Ma che volgarità! Uno del mio lignaggio non è abituato!

CONTE E tenetevi il lignaggio! Anzi, visto che la corteggiate, dateci un “pezzo di lignaggio” alla locandiera, e vedete se ve la dà....

MARCH *(sdegnato)* Che schifo! Rustica progenie! Mentre i vostri avi si abbeveravano come bestie nelle pozzanghere di acqua piovana, i miei pasteggiavano con ricercatissimi vini!

CONTE E so' diventati aceto, Marchè! Sono un uomo pratico. Volete una prova? *(ad alta voce)* Cameriera! Fabrizia!

SCENA 2

(Entra Fabrizia, si rivolge al Marchese)

FABRI Mi avete chiamato, signore?

MARCH *(indignato)* Serva screanzata! Come osi chiamare "signore" il Marchese di Forlimpopoli!?

CONTE Stai attenta! Quello tiene il "lignaggio" terra terra! Glielo scamazzi..

FABRI Scusate, Marchese...

MARCH *(sostenuto)* Un tempo, per un affronto del genere, ti avrebbero frustata. Ringrazia che viviamo i tempi bui della Repubblica!

FABRI *(gelida)* ..e ce ne sono stati altri, ancora più bui, quando, ai Marchesi, tagliavano la testa..

CONTE *(ridendo)* Azz! La ragazza è rispusterà! Senti, carina..*(le fa un cenno, Fabrizia si avvicina e poi, con gesto teatrale, evidente)*. Queste 1000 lire e, RIPETO, 1000 LIRE, sono per te! Chiamami la principale!

FABRI Grazie signor Conte! Vado..

(fa per andare ma il Conte la trattiene)

CONTE E voi, Marchese, non elargite alla servitù?

MARCH *(cupo)* A tempo e luogo. La ragazza è maleducata..

CONTE Vi ha chiesto scusa! Deve pregarvi come un Santo!?

MARCH Non butto i miei soldi come fate voi!

CONTE Piccerè, chisto è nu Santo che non fa miracoli....

FABRI *(uscendo, a parte)* Due signori, dissimili, eppure, uguali! Diversi nei soldi ma, entrambi, Maiali! *(esce)*

SCENA 3

MARCH *(furibondo)* Voi dovete finirla di mettermi in difficoltà!

CONTE E chi l'ha detto che devo finirla!?

MARCH Io! Con la vostra cafonissima mania di regalare soldi mi mettete in imbarazzo!

CONTE E io per questo lo faccio..

MARCH Lo fate apposta!?

CONTE E' chiaro! Voi siete rivale in amore e vi dovrei pure portare in carrozza!?! A meno che..

MARCH A meno che...?

CONTE ..non ammettete di essere inferiore, rinunciando alla locandiera...

MARCH MAI! Ricordate che i tempi cambiano e avverrà, prima o poi, un Evento che muterà le carte in tavola!

CONTE Per voi?

MARCH Certamente!

CONTE Un Miracolo...?

MARCH Chi può dirlo!?

- CONTE E quello già c'è stato..
- MARCH Che cosa!?
- CONTE 'O Miracolo! E vi ha finito di rovinare! Uè, ma come si fa!? Voi vi siete appezzentuto col Miracolo Economico Italiano! Siete l'unico! E' nu Record!
- MARCH (*amaro*) ...si sono persi molti Valori...
- CONTE Voi avete perso i Valori! Soldi e terre. Venite da Ceccano....
- MARCH Di antichissima Nobiltà!
- CONTE Nobiltà burina, se sape..Però avevate le terre. Dopo la guerra non vi siete saputo regolare: i contadini se ne sono andati al Nord, nessuno coltivava i campi e voi avete venduto per due lire...Mò, su quelle terre, ci stanno facendo le autostrade! E fanno i miliardi!
- MARCH Colpa di socialisti e comunisti! Ai cafoni, c'hanno messo in testa le idee più assurde! La Democrazia!
- CONTE Colpa vostra! Guardate me: la mia ditta di trasporti mi ha riempito la borsa...
- MARCH ...Nera...
- CONTE Come dite!?
- MARCH "La Borsa Nera". Facevate contrabbando di salumi e formaggi durante la guerra. La gente, parla...
- CONTE E quanto rosicate! Mammamà...
- MARCH (*con rabbia*) E, secondo voi, Miranda potrebbe mai preferire a me, un volgare salumiere, nonché contrabbandiere!?

SCENA 4

Entra il Cavaliere

- CAVAL Signori! Che succede!?
- CONTE Il nostro Cavaliere solitario! Buongiorno a voi!
- MARCH Egregio Cavaliere di Ripafratta, da gentiluomo, potete capirmi!
Discutere con certi zotici arricchiti, fa perdere i lumi!
- CAVAL Non è appropriato che due Signori...
- MARCH Io sono un Signore! Lui, no!
- CONTE E stateve zitto!
- CAVAL ...si contrastino fino ad alzare la voce!
- CONTE Il Marchese sarà pure nobile, ma è cafuncello, ruspante..
- MARCH M'ero scordato che qua c'abbiamo il Principe Ranieri di Monaco...!
- CONTE ...e non ha ancora capito, alla sua veneranda età..
- MARCH ...Ha parlato il Giovanotto...
- CONTE ...che la femmina, nella solidità economica dell'uomo, riconosce il
Maschio deciso e di successo! Il Marchese è innamorato della nostra
locandiera..
- CAVAL (*sorpreso*) E' vero!?
- MARCH Non posso negarlo..
- CONTE ...e, per conquistarla, se mette a sventolà stu titolo nobiliare che nun
serve. Anch'io la amo e, come sapete, il Blasone non mi manca...
- MARCH Blasone di Mortadella sormontato da Cosciotto di crudo!
- CAVAL Quindi stavate litigando soltanto per una banalissima donna!?

- CONTE Azzz! “Soltanto”!?
- MARCH La bellezza delle donne è il motore dell’Universo!
- CAVAL Non sono d’accordo!
- MARCH Da due anni, io ed il Conte, veniamo due volte all’anno a Roma. E veniamo sempre in via di Campo Le Case, in questa locanda, e sapete perché?
- CAVAL ...per l’accoglienza...?
- CONTE *(al Marchese)* Non lo sa....
- MARCH Ma come “non lo sa”!? Per l’accoglienza, certo, ma anche per...
- CAVAL Per la Cucina!? Per la locandiera!? Per l’aria buona!?
- (Marchese e Conte si guardano e ridono)*
- CONTE Pe’ “l’aria ‘e Muntagna”! Veniamo per il bordello di Madama Renata che sta a 100 metri da qua!
- CAVAL *(stupito)* Due Signori come voi vengono per andare al bordello!?
- MARCH Giovane amico, è connaturato ai Veri Signori frequentare i bordelli. Gli ignoranti sostengono che si tratti soltanto di luoghi di piacere...
- CONTE Quando mai...!
- MARCH Essi sono, invece, Oasi di meditazione e, oserei dire, di Cultura! I bordelli sono la Storia dell’Intera Civiltà!
- CAVAL Che esagerazione!
- MARCH Sumeri, Babilonesi, Greci, Romani: la Civiltà va di pari passo con i Bordelli che, con Cavour, diventarono Case “tollerate” dallo Stato!
- CONTE Chesta se chiamma Cultura!

(entra Fabrizia con dei panni da lavare, si avvicina al Marchese..)

FABR Ben ritrovato Signor Marchese di Forlimpopoli! Ho detto bene?

MARCH Nominando il Casato, hai conquistato il mio Perdono..

FABR Grazie! Cavaliere di Ripafratta, buondì a voi..

CAVAL *(gelido)* Buongiorno..

FABR Signor Conte, la padrona, non tarderà a venire..

MARCH *(rivelato)* E perché lo annunci soltanto a lui!?

FABR Chiedo scusa..*(manierata)* Nobile Signor Marchese di Forlimpopoli!
La padrona non tarderà ad arrivare...

MARCH Grazie, puoi andare...

CONTE *(al Marchese)* Chesta ve sfotte assai...

FABR *(uscendo, in un a parte)* Vi avevo avvisati? Son due suini matricolati!

MARCH ...Ed oggi, purtroppo, dovremo salutare il Bel Sogno dei bordelli!

CONTE Ma che ne volete sperare! Mò, con Fanfani, sono arrivati pure i socialdemocratici al governo..

MARCH E vedrete che, prima o poi, ci vanno pure i socialisti, me lo sento!

CONTE Non c'è limite al peggio! E questa è l'Ultima sera!

CAVAL E' un Evento molto grave!?

MARCH DI PIU'! E' il Diluvio Universale!

CAVAL E che sarà mai!? Una tragedia!?

CONTE Voi conoscete la data della Fine del Mondo? *(il Cavaliere fa cenno di no)*. NOI, SI! E' STANOTTE!

MARCH Si appresta l'Apocalisse! Alla mezzanotte di oggi, 19 settembre 1958, chiuderanno i CASINI! Voi pensate che sia stato un evento naturale a provocare questo cataclisma!?

CONTE Invece è stata chella vecchia che si chiama Merlìn! Sta bruttona...!

MARCH ...Che è pure socialista! E ci priverà della Bellezza!

CAVAL Ne ho sentito parlare ma, sapete, mi tengo lontano da tutto quanto possa riguardare le donne...

(Conte e Marchese ammiccano fra loro..)

CONTE Perdonate, ma non è che siete un po' "difettato"?

MARCHdicono che si possa guarire...

CAVAL Non ammiro le donne! Non le ho mai né amate, né, soprattutto, stimate! E ognuna di esse, che sia allegra o triste, è una grande infermità per l'uomo!

MARCH Che sciocchezza! Fate caso alla nostra locandiera, e cambierete opinione.

CONTE Donna nobile, di gusto e, soprattutto, buona!

CAVAL Io queste "meraviglie", non le ho riscontrate. E poi, per me, è "donna", e tanto basta..

CONTE Le virtù, 'e ttene! Il guaio è che è pure onesta! C'ho fatto regali che non vi dico, ma non si è fatta sfiorare nemmeno con un dito!

MARCH Il mio Angelo! La chiusura delle Case mi ha convinto: è il momento di mettere la testa a posto, e di sistemarmi..

CONTE ...Nella bara! *(ride)*

CAVAL Insomma, ve la contendete!? Immagino che sia molto furba..

CONTE Non siete mai stato innamorato?

CAVAL Per Amor di Dio! Mai! Meglio colera e peste tutte assieme, che l'amore per una donna!

SCENA 5

(Entra Miranda)

MIRANDA Signori, mi cercavate?

MARCH Non immaginate quanto! La mia camera è buia perché non la illuminate mai con la vostra presenza! Vorrei invitarvi nella mia stanza...

MIRANDA Se c'è qualcosa da accomodare, vi manderò la cameriera..

CONTE *(al Cavaliere)* Avete sentito quanto è seria?

CAVAL *(di rimando)* Mi è parsa soltanto sgarbata..

(il Conte prende un astuccio dalla tasca, le si avvicina, e lo apre)

CONTE Avete mai visto orecchini con diamanti così lucenti?

MIRANDA Sono meravigliosi!

CONTE *(ostentando)* E SONO VOSTRI! Costano una cifra "blu" ma, io, me li posso permettere!

MIRANDA Quante volte ve lo devo dire che non dovete, e che io non posso accettare!?! Mi mettete in imbarazzo!

CAVAL *(al Marchese)* E' immensamente folle!

MARCH *(di rimando)* E' immensamente cafone!

CONTE Volete darmi questo dolore!?

- MIRANDA Insomma, come devo fare con voi!?
- CONTE Se rifiutate, mi offendo a morte, e vi metto anche il muso!
- MIRANDA *(sospira)* E va bene! Li accetterò ma solo per non farvi mettere il muso..
- MARCH *(al Cavaliere)* Che Anima Pura!
- CAVAL *(di rimando)* La furbastra non ha nemmeno ringraziato..
- MIRANDA E adesso, se permettete..*(fa per uscire)*
- CAVAL *(brusco)* Ehi! Donna! *(Miranda, sorpresa, si volta a guardarlo)* Mi avevano detto che questa locanda fosse pulita e ben servita. Si sbagliavano. Le federe dei cuscini sono ruvide ed ingiallite..
- MIRANDA Mi dispiace Cavaliere. Però potreste essere più garbato..
- CAVAL Io, pago. Il garbo non fa parte del prezzo. Provvedete.
- MARCH Perdonatelo. Il Cavaliere è nemico giurato delle donne..
- CAVAL *(duro)* Non ho bisogno di essere scusato. Voglio quello che mi spetta..
- MIRANDA Cosa vi hanno fatto le donne per dimenticare la buona educazione?
- CAVAL *(gelido)* Non prendetevi libertà! Cambiate le federe. Aspetto. Signori...*(fa un cenno di saluto, esce)*

SCENA 6

- MIRANDA *(seccata)* Chi si crede di essere sto buzzurro!? E' il Campione dei cafoni!
- MARCH *(a mezza voce)* E' al secondo posto. Il Campione è sempre il Conte!
- MIRANDA Meriterebbe che lo cacciassi seduta stante!

MARCH *(eroico)* Disponete pure di me! La mia Nobiltà è ai vostri piedi!

CONTE ...e se fa 'o Pediluvio...

MARCH *(molto irritato)* Con la forza del mio solo Nome, lo getterò in strada!

(Miranda, colma di sdegno, non gli presta attenzione)

MIRANDA Avrei dovuto prenderlo a schiaffi! Questo imbecille ha offeso sia la donna, che la locandiera..

MARCH *(epico)* Un vostro sguardo! E sarò Paladino contro il fellone!

(resta in posa plastica, eroica. Si avvicina il Conte e lo spinge via)

CONTE E quanto siete antico! Dovete fare la Disfatta di Molfetta, si!?

MARCH La Disfida di Barletta, ignorante!

CONTE Molfetta, Barletta, sempre di Puglia si tratta. Qua, comunque, ci vuole uno pratico, uno come me! Miranda, mandatelo via. Vi risarcirò del mancato guadagno. *(si avvicina alla donna, e le sussurra)* E vi dò il doppio se cacciate pure sto fesso di Marchese..

MIRANDA Vi ringrazio ma ho sempre fatto da sola e non sarà sto zoticone a farmi cambiare progetto.

CONTE *(ostentando)* Voi, però, pensateci. POSSO RISARCIRVI DI TUTTO! IO, POSSO! *(a mezza voce alla donna)* E se cacciate il Marchese, vi darò il triplo! *(esce)*

SCENA 7

MARCH Non vi offenderei mai parlando di vil denaro! Ho troppo rispetto per le Signore..

MIRANDA E' un rispetto stravagante, se mi consentite...

- MARCH Perché!? Io sono petrarchesco! Per me, la donna, è Angelicata!
- MIRANDA Ma è un rispetto che alternate fra Angeli e...diavolette...
- MARCH Sul mio antico stemma, giuro d'esser stato con le Signore, sempre un galantuomo!
- MIRANDA E le "diavolette" di Madama Renata, non sono Signore?
- MARCH Assolutamente no! E poi, il mio interesse per loro è del tutto culturale se non proprio, Spirituale!
- MIRANDA Ma davvero!?
- MARCH Certo! Quelle donne, come le etère di Pericle il Grande, svolgono la missione di rallegrare una parte molto intima dell'uomo!
- MIRANDA Sarei curiosa di sapere "quale...parte"..
- MARCH Quella dell'Interiorità! E' evidente! Esse sollecitano il senso di nostalgica malinconia che rinnova i pensieri di giovincello...
- MIRANDA *(a parte)* La sa davvero lunga sto Porcello...
- MARCH Ma, forse, questo mio poetico interesse, vi disturba e vi fa ingelosire?
- MIRANDA Al contrario! Mi rallegro perché rende felici i miei ospiti!
- MARCH Mi ferite definendomi "ospite"! Conoscete i miei sentimenti! Per qualsiasi cosa potete disporre di me!
- MIRANDA *(curiosa, pratica)* E su cosa posso disporre?
- (Miranda si sposta, il Marchese, la segue)*
- MARCH Sul mio Titolo!
- MIRANDA Troppa grazia!

MARCH Sul mio stemma!

MIRANDA Troppo onore!

MARCH Sul mio Casato!

MIRANDA Non oserei!

MARCH Sulla mia vita! Presente e Futura!

MIRANDA *(si ferma, perplessa)* State forse dicendo che vorreste...

MARCH Sposarvi! Maritarvi! Coniugarvi! Darvi il mio nome! Unirmi a voi!

MIRANDA *(pratica)* Sì, mi è chiaro il concetto

MARCH A voi mi sono dedicato! Pensateci! *(esce)*

SCENA 8

(Entra Fabrizia)

FABR Padrona, a voi cercavo..

MIRANDA La vuoi sapè la nova?

FABR Raccontateme! Me divertono sti fatti!

MIRANDA Il Marchese “Porocristo” me vorrebbe sposà... Poromo...

FABR *(ride)* Sarebbe uno sposalizio MOLTO nobile!

MIRANDA De nobili fichi secchi! E pure li fichi...

FABR ...li dovrete portare voi! A voi ve piace l’arrosto, non er fumo.. Voi non siete tipo “ L’Edera” della Pizzi. Non ve ce vedo “Fra le tue braccia ancor avvinta come l’Edera”..

MIRANDA C’hai ragione. Me vedo più “Nel blu dipinto di blu” de Modugno. Comunque, c’hai fatto caso? Tutti quelli che vanno da madama

Renata, poi, vengono alla locanda, e se ‘nnamorano de me... Tanto che frequentano le donne “possibili” che, poi, vogliono l’Impossibile...

FABR Ma quelle porette so’ possibili solo perché, l’omini, glie pagano le marchette...

MIRANDA Gli omini, in una maniera o nell’altra, ce vorrebbero sempre comprà. Ma io posso scegliere. Se accettavo tutte le proposte de matrimonio, addio còre! Oggi terrei n’harem de mariti. Oggi er cavaliere de Ripafratta m’ha fatto sbroccà da la rabbia..

FABR Ve prego! C’ha fatto!?

MIRANDA M’ha cazziato de brutto e non m’ha considerato manco de striscio..

FABR Ho sentito che è nemico delle donne. Le disprezza!

MIRANDA Sto Cocco bello ancora non ha trovato quella che glie sderena er core..

FABR *(insinuante)* Ma forse, l’ha trovata...

MIRANDA Te dirò: chi m’assilla, e me corre dietro, me stanca presto..

FABR Fa più sangue dove c’è più gioco! Quale sarebbe er vostro piacere?

MIRANDA Essere Adorata! Essere l’Unica Regina de n’omo! Prendere tutto ma senza dà, in cambio, gnente..

FABR Er Cavaliere merita na lezione. Glie vado a prendere le federe, me l’ha chieste..

MIRANDA *(con un gesto, la ferma)* Ce vado io...Caro Cavalier “Fregnone”, te vedo e te piango...*(escono entrambe)*

SCENA 9

(Il Marchese visita il Cavaliere nella sua stanza)

MARCH Esimio cavaliere, posso entrare?

CAVAL Già l'avete fatto..

MARCH E sapete perché, senza il vostro permesso, sono entrato?

CAVAL Lo ignoro..

MARCH Voi mi ispirate un'istintiva simpatia che non so frenare!

CAVAL Vi ringrazio..

MARCH Se un vero nobile vi concede una lode, essa, proviene dal cuore!
Quindi, non ringraziatemi!

CAVAL Non vi ringrazio..

(Il dialogo, langue. Il Marchese è alquanto imbarazzato)

MARCH Vi ho già detto che mi state simpatico..?

CAVAL Qualcosa vi turba?

MARCH Sono venuto a confessarmi in camera caritatis...posso?

CAVAL Ditemi...se avete fiducia...

MARCH *(molto rincuorato)* Pienissima fiducia! Allora, voi sapete che ho delle terre...

CAVAL Ne ho sentito parlare..

MARCH Ma c'è un problema...transitorio, temporaneo...La figlia del mio fattore, che sta a Ceccano, ha avuto un grosso problema di salute..

CAVAL Mi dispiace...non sono un medico...

- MARCH Non c'è bisogno! Il problema di salute è stato superato!
- CAVAL Ah! Sono contento...
- MARCH ...però, il fattore, che è un padre premuroso...
- CAVALsi sarà preoccupato...
- MARCH Bravo! Esatto! Vedete com'è semplice parlare con voi!? Centrate subito la questione!
- CAVAL Quale questione?
- MARCH Il villico, il fattore, per la troppa preoccupazione, si è dimenticato di passarmi le rendite delle terre ed io, adesso...
- CAVALsiete preoccupato...
- MARCH NO! DISPERATO! Cavaliere, siamo uomini, e anche nobili...parliamoci chiaro! Un galantuomo come me, da due anni, viene in questa locanda per godere della Bellezza.....adiacente...
- CAVAL (*perplesso*) "Bellezza...adiacente"!? Non vi capisco...
- MARCH Godere della carne femminile da Madama Renata! E, stasera, è anche l'ultima sera!
- CAVAL State parlando del bordello!
- MARCH ...e di cos'altro!? Una volta, uno del mio lignaggio avrebbe goduto gratis di tutte le prestazioni! Ma oggi...sentite qua..*(prende un foglio, lo apre)*:

"Una Sveltina: 1000 lire"! E costava 1 lira e 50! Una vergogna! Per non parlare, poi, della Doppietta! Volete sapere della Doppietta?
- CAVAL Cos' è la Doppietta!?

MARCH *(leggendo)* “Una Doppietta”, tenetevi forte “....2000 lire”! E quando c’era Lui, costava soltanto 2 lire e 50! Questa è la Democrazia, vedete!?! Uno Scandalo! Una Speculazione bella e buona!

CAVAL Ed io....che posso farci..?

MARCH *(diretto)* Quanto vi trovate in tasca?

(Il cavaliere, stupito, stordito, tira fuori dei soldi dalla tasca..)

CAVAL Non so....saranno 10.000 lire...

MARCH *(veloce, le prende)* Basteranno! Ovviamente, non accetto regali! Non insistete! E’ un prestito!

CAVAL Ed io...come faccio?

MARCH Voi siete uno Spirito Superiore e Nobile! *(esce)*

SCENA 10

(Entra Miranda con le federe. E’ cerimoniosa, ma spigliata)

MIRANDA Cavaliere, ecco le vostre federe! Avevate ragione: erano ingiallite. Queste sono di pura seta. Le usiamo soltanto per ospiti molto, ma molto, speciali..

CAVAL *(sostenuto)* Mettetele pure lì...(*a parte*) Com’è cianciosa la padrona..

MIRANDA *(a parte)* Fa il distaccato, ma è già turbato....*(al Cavaliere)* Come desiderate. Avete ordini particolari per il pranzo?

CAVAL Mangerò quello che c’è..

MIRANDA Se sono qui, a prendere la comanda, è per conoscere i vostri desideri, ed esaudirli...Con gli ospiti di riguardo, è un piacere..

- CAVAL *(brusco)* Non vi illudete che, lusingandomi, possa diventare come il Conte ed il Marchese. Vi dico subito che non attacca..
- MIRANDA *(sorpresa)* Quei due!? Siete proprio fuori strada! Vengono alla locanda, si vanno a sfogare da Madama Renata e, poi, vorrebbero fare l'amore con la locandiera...Io nemmeno li sento e, se sono gentile, è perché penso agli affari. Sono una commerciante e, se questi ospiti si lusingano, beh, sono affari loro...
- CAVAL *(incuriosito)* Devo riconoscere che è raro che una donna parli con tanta sincerità. Siete molto chiara ma sapete anche fingere..
- MIRANDA Con loro!? Ma proprio no! Non c'è mai stata una promessa da parte mia! Vogliono vedere la luna in fondo al pozzo? Facciano pure ma io, non c'entro..Questi uomini mi fanno ridere...
- CAVAL Ridete di loro!?
- MIRANDA Rido di tutti quelli che perdono testa, cuore e soldi dietro ad una gonnella! Sembrano più femminelle delle femmine! Si sentono "tanto uomini" solo perché vanno nei bordelli, ma sono insignificanti quanto quelle "pratiche" che vanno a pagare...
- CAVAL C'è del vero in quanto state dicendo..
- MIRANDA Ah, ma signore mio, io me la prendo anche con quelle donne che corrono dietro agli uomini facendo le smorfiose! Per carità! Vedete? Non sono più ragazza, e non sono nemmeno bella...
- CAVAL *(a parte)* Sembra modesta..è bella, ma non se ne vanta...
- MIRANDAma quello che apprezzo di più è la Libertà!
- CAVAL Sottoscrivo in pieno!
- MIRANDA Forse sono stata indelicata...siete sposato?

- CAVAL Mai! Per amore di Dio! Niente donne!
- MIRANDA Bravo! Questo sì che è parlare da vero Uomo! Non fidatevi delle femmine! Sono insopportabili!
- CAVAL Signora, è la prima volta che sento una donna esprimere questi concetti!
- MIRANDA Perché sono pratica, concreta. Vedo la vita per quello che è. La gente ha dimenticato la fame, la guerra, i tedeschi...Oggi tutti sono frivoli. Uomini e donne. Io dico che bisognerebbe sempre ricordare quello che abbiamo passato ed essere seri!
- CAVAL Esatto! Essere “seri”!
- MIRANDA Mi è piaciuto parlare con voi.
- CAVAL Anche a me..
- MIRANDA Ora devo tornare al mio lavoro...
- CAVAL Dovete già andare? E’ piacevole ascoltarvi. Mi divertite...
- MIRANDA Io sono “così”: seria e lavoratrice. Poi, semmai, dico due parole per intrattenere gli ospiti e quelli, chissà cosa s’immaginano...
- CAVAL Mi fanno pena con tutto il cuore! Sono un insulto per il genere maschile!

(Miranda gli tende la mano. Il Cavaliere, un po' incerto, gliela dà. Miranda la stringe vigorosamente)

- MIRANDA Ho l’onore di stringere la mano all’unico, Vero Uomo che conosca! *(Il cavaliere, però, subito la ritira)* Ecco, se adesso avessi stretto la mano di quei due, subito gli sarebbe salita la pressione! Voi, invece,

virilmente, me l'avete stretta senza malizia e aspettative! Se avete bisogno di qualcosa, comandate pure.....avrò un occhio di riguardo...

CAVAL *(turbato)* E perché dovrete averne per me?

MIRANDA Perché siete serio e non dareste un altro significato alle mie attenzioni.. *(a parte)* Il polipo si cuoce nel suo brodo...

CAVAL *(sostenuto)* Vi ringrazio. Se, poi, al di là dei vostri compiti, mi verrete a trovare...

MIRANDA *(netta)* Ah, no! Non vado mai nelle camere degli ospiti! *(melliflua)* ...ma da voi ci verrò volentieri...

CAVAL *(confuso)* ...e perché proprio da me!?

MIRANDA Perché sono certa che voi non siete uno che s'innamora...

(a parte) Mi mangio 20 chili di castrato, se per stanotte non si è già innamorato..*(esce)*

CAVAL Mi è salita una vampata! Questa Strega va evitata! *(Buio)*

SCENA 11

(Entrano Ortensia e Deianira)

ORTEN Ehilà! C'è qualcuno?

DEIAN Che te gridi!?! Se poi vengono!?

ORTEN Deianira, cocca bella, se semo venute in una locanda, se presume che qualcuno dovemo chiamà p'avè la camera..

DEIAN Ma che glie dimo? Chi semo?

ORTEN Inventiamoci na cosa. Dovemo sta qua una notte...Di questi tempi, a Roma, due donne sole, che fanno? Che ponno essere?

DEIAN Du mignotte!

ORTEN Noi semo già mignotte, e non lo potemo dì! O le mignotte o...(*si illumina*) le Attrici!

DEIAN Semo attrici?

(*Entra Fabrizia*)

FABR Buongiorno signore!

DEIAN (*sostenuta*) Buondì figliola..

ORTEN Vorremmo una stanza per una notte..

FABR Non so se c'è disponibilità....

DEIAN ...Il tempo di fa er provino...

FABR (*trasale*) Un Provino!?

ORTEN Sì, carina, domani, alla RAI...

FABR Alla RAI de Miche Bongiorno e Mario Riva!? Allora, siete Attrici!

DEIAN Modestamente...

ORTEN Semo attrici che lèvate....! Mica pe' gnente...

FABR L'altro giorno ho visto "I soliti ignoti" con Totò! Me piace er cinematografo! Come ve chiamate!? Forse vi conosco!

(*Ortensia e Deianira si guardano incerte*)

ORTEN Io sono Ortensia.....De Sica...

FABR DE SICA!?

DEIAN Ed io Deianira Rossellini!

FABR ROSSELLINI!? Ali Mortè! Corro a chiamare la principale! (*esce*)

ORTEN Se l'è bevuta co' tutto er cucchiaino.....

DEIAN Non è che ora, da attrici, ce aumenta er prezzo der soggiorno!?

ORTEN Era peggio se dicevamo Mignotte, fidate!

(entrano Miranda e Fabrizia)

MIRANDA Signore, buondì! Siete attrici?

DEIAN Ammazza se semo attrici! Io so' addirittura Deianira Rossellini!

MIRANDA Parente?

DEIAN ...alla lontana, ma affezionata.

ORTEN Io, non pe' disprezzà, sono Ortensia De Sica...

MIRANDA Parente alla lontana?

ORTEN ..affine, ma assai intima...

MIRANDA C'avete na faccia conosciuta...vi ho già visto?

DEIAN Po' essere...

ORTEN Po' darzi...

MIRANDA Che film avete fatto?

ORTEN Eh, na cifra de film...

DEIAN un botto....

MIRANDA Voi ve chiamate Rossellini. Avrete fatto de sicuro "Stromboli" con la Bergman..

ORTEN Brava! Hai voglia se l'avemo fatto!

MIRANDA Ma allora me dovete leva' una curiosità! Rossellini, con la Bergman, faceva Stromboli a Stromboli e, contemporaneamente, la Magnani,

che era gelosa fracica, faceva Vulcano a Vulcano...Me sapete di se la Magnani e la Bergman se so' 'ncontrate? Ho saputo che hanno litigato.. E' vero?

(Deianira e Ortensia si guardano incerte su cosa dire)

ORTEN ..E..e...e certo! Se so' menate...!

DEIAN ..Un fracco de botte se so' date..!

ORTEN E poi se so' pijate a capelli come due smandrappate...!

DEIAN L'avemo anche divise...

ORTEN ...ma gnente! Non se scollaveno!

MIRANDA Ho capito. Voi due sapete che siete?

ORTEN *(timidamente)* Attrici....

MIRANDA Due cialtrone!

DEIAN Signò, non offendiamo! Semo due mignotte!

ORTEN ..ex mignotte!

MIRANDA E me lo dite così!?

ORTEN E come ve lo dovemo di!?! Co la banda!?

DEIAN La verità, Principale, è che venemo da Milano. Stavamo da Donna Wanda, er bordello più importante de Milano. Ce ne semo scese giù un giorno prima della chiusura..

ORTEN Stanotte, Cesira, una compaesana, finisce pure lei da Madama Renata..

DEIAN Cerchiamo una stanza per stanotte. Domani ce ne tornamo assieme a Frascati...

ORTEN Annamo tutte a servizio..

FABRI Porelle....Sarete stanche per il viaggio...

DEIAN Puoi dirlo forte, core!

(Fabrizia guarda Miranda come ad intercedere)

MIRANDA E va bene..Il posto ci sta..

(Deianira ed Ortensia stringono la mano di Miranda)

...Sta per venire un signore..è un Marchese...

ORTEN Un Marchese “vero”!?

MIRANDA ..però me serve che fate ancora le attrici...

DEIAN P'avè na camera, vincemo pure l'Oscar!

SCENA 12

(Entra il Marchese)

MIRANDA Che fortunata coincidenza!

MARCH Chi sono queste due affascinanti signore?

MIRANDA Due attrici del cinema italiano!

MARCH Onoratissimo!

MIRANDA Vi presento...

DEIAN Deianira Rossellini..

ORTEN Ortensia De Sica...

MARCH *(trasale)* Mon dieu! Parenti dei due Maestri!?

ORTEN ...modestamente...

DEIAN Due Grandi Maestri!

MARCH ..certo, entrambi, per la verità, un po' troppo comunisti...

ORTEN Ma ce potemo passà sopra, che dite?

MARCH Giusto! Il Talento è il Talento!

MIRANDA Il Marchese di Forlimpopoli è un gran Signore! Io mi pregio della sua protezione...

DEIAN Anvedi! Voi....protegete?

MARCH Ebbene si!

ORTEN N'avemo lasciato da poco uno..

MARCH Ed allora mi candido ad essere il vostro nuovo protettore!

DEIAN *(dubbiosa, ad Ortensia)* Secondo me nun c'ha er fisico...

ORTEN Ne siamo lusingate, signor Marchese!

(entra il Conte)

MIRANDA Ecco un altro gentiluomo, il Conte di Albafiorita, mio protettore..

DEIAN *(stupita, ad Ortensia)* Due!? C'ha n'antro protettore!?

ORTEN *(di rimando)* Che te devo dì!? Sarà na forma nova de casino...

MIRANDA Conte, vi presento le signore...

(Il Conte saluta sommariamente le due e prende dalla tasca un astuccio)

CONTE *(teatrale, apre l'astuccio e lo mostra a tutti)* Ammirate tutti! Per voi, Miranda, n'anello di brillanti di INESTIMABILE VALORE!

(“Oh” di ammirazione e stupore da parte di tutti, tranne che del Marchese)

MARCH Che indegna cafonata!

ORTEN Ma è cafonata de diamanti, non so se me spiego...

DEIAN *(ad Ortensia)* Questo, come protettore, me pare mejo..

MIRANDA *(dura)* Conte! Non posso assolutamente accettare!

MARCH Brava!

(“Oh” di delusione di Ortensia e Deianira)

CONTE *(avvilito)* Mi volete mortificare!?

MIRANDA SI!

MARCH BRAVA!

ORTEN Che peccato!

CONTE ..quindi volete che, disperato, mi tormenti!?

MARCH SI! TORMENTATEVI!

MIRANDA *(più morbida)* No, questo mi dispiacerebbe...

CONTE ...perché, per il vostro rifiuto, me putesse tormentà per 1 mese sano!

ORTEN *(partecipativa)* No! Poro figlio...!

MIRANDA 1 Mese è troppo!

CONTE Ed allora, pigliatevi l’anello!

(Ortensia e Deianira incitano Miranda ad accettare. Miranda, sospira...)

MIRANDA E va bene! Ma lo faccio solo per non farvi tormentare!

MARCH *(stizzito)* Cafone e piagnone!

DEIAN *(convinta ad Ortensia)* Avemo sbagliato tutto..Noi, da questa locandiera dovevamo venì a lezione...

(il Conte consegna l'anello a Miranda che lo mette in saccoccia. Poi l'uomo si rivolge alle due donne)

CONTE Signore, vi ringrazio per avere appoggiato la mia causa, e chiedo scusa per non essermi presentato..

MIRANDA Le signore sono attrici..

(il Conte le osserva con una certa attenzione)

CONTE C'avete una faccia conosciuta. Devo avervi già visto da qualche parte...

ORTEN *(agitata)* De sicuro al Cinema! Io sono Ortensia De Sica..

DEIAN Ed io, Deianira Rossellini...avemo fatto molti film..

CONTE Non vado molto al cinema, ma può essere...Non ricordo né dove, né quando, ma...

MIRANDA *(per distoglierlo)* Molte attrici si assomigliano!

DEIAN Voi alloggiate qui?

CONTE Fino a domani. Adesso verrete a pranzare nella mia stanza e non tollero rifiuti..

DEIAN Noi ve ringraziamo, però...

CONTE V'ho detto che non tollero rifiuti! Non insistete!

ORTEN *(a Deianira)* Secondo te davvero ce conosce?

DEIAN *(di rimando)* Ho paura de si..

MARCH Ed io che faccio!?

CONTE E fosse nu problema mio!?

MARCH Le avevo conosciute prima io!

CONTE Va bene. Per non far ingelosire la mia locandiera, vi invito. Per voi, un posto sul balcone, si rimedia sempre. E poi può essere che mi ricordo pure dove ho conosciuto queste due artiste..

ORTEN *(a Deianira)* Speramo de no..

(Escono tutti)

SCENA 13

(Stanza del Cavaliere. Entra Miranda con un vassoio. Sul vassoio, un piatto coperto, una bottiglia di vino ed un bicchiere)

MIRANDA *(sorridente)* E chi non beve in compagnia...

CAVAL *(emozionato)* Signora! Siete venuta voi!

MIRANDA Io non so resistere agli ospiti di grande fascino, come voi. Ho preparato questa zuppa..è molto, ma molto, piccante...

CAVAL Davvero....!?

MIRANDA Il piccante può provocare reazioni particolari..Dicono che sia afrodisiaco..Mangiandone un po' di più si potrebbe anche perdere il controllo...

CAVAL Voi...ne avete mangiato?

MIRANDA *(fissandolo intensamente)* Molto....*(poi, pratica)*..ma per noi due, Cavaliere, questo pericolo non esiste. Noi sappiamo mantenere il controllo..

CAVAL *(molto incerto)* ...senza dubbio...*(assaggia la pietanza, la gradisce)*
E' buonissima! Siete una donna di talento!

MIRANDA *(insinuante)* Ho tanti di talenti! Con le mani faccio cose...magiche!

(Il Cavaliere, deglutisce a stento, si protende, Miranda pare avvicinarsi ma, poi, con no chalance, si sottrae)

MIRANDA Posso consentirmi con voi queste confidenze perché non travisereste mai le mie parole e le mie intenzioni che sono senza malizia..

CAVAL Ah, certamente....

MIRANDA Immaginate, invece, cosa sarebbe successo con il Conte o con il Marchese! Con voi, che non avete la passione per le donne, mi sento serena..

(il Cavaliere beve del vino. Poi lo offre anche a Miranda)

CAVAL Gradite? *(poi si rende conto che c'è un solo bicchiere)*

MIRANDA *(spigliata)* Grazie! Bevo dal vostro! *(prende il bicchiere del Cavaliere)* Quanto è fastidioso il freddo del vetro sulle labbra! Avete bevuto da qui?

(il Cavaliere fa cenno di sì. Miranda, prima, voluttuosamente appoggia le labbra, e poi, beve)

MIRANDA Voi date alle cose il giusto peso. E' noioso quando gli uomini non sanno misurare parole e situazioni..!

CAVAL Voi siete pericolosa...

MIRANDA *(fingendo stupore)* Io!? Una povera locandiera!?

CAVAL Mi sento diverso con voi...ed è una sensazione che mi mette a disagio..

MIRANDA *(appassionata)* Anche per me è lo stesso! Io, vedendovi, e pensandovi, sento "un non so che". Non siete un ospite qualsiasi e nemmeno un amico qualsiasi! Siete una cosa che non so definire.....

CAVAL Che significa?

MIRANDA Mi emozionare! Le nostre Anime si amano! E' la simpatia che non vi sapete spiegare! Non ho mai provato una cosa del genere per qualcuno...

CAVAL Mi state confondendo...Avete fatto impazzire anche il Marchese...

MIRANDA Quello è pazzo di suo..*(fa per andare)* Adesso, devo andare...

CAVAL Restate..

MIRANDA Davvero ho molte incombenze, scusate..

CAVAL Solo un minuto...

MIRANDA Non posso..

(Il Cavaliere la prende per un braccio)

CAVAL Ho da dirvi delle cose...

(Miranda guarda la mano del Cavaliere che la trattiene.. Il Cavaliere gli si pone davanti come a non volerla far passare. Miranda ha cambiato del tutto atteggiamento, si libera della stretta del Cavaliere. Cambia tono e sguardo. Diventa gelida)

MIRANDA Vi ho detto che devo...che voglio, andare..

CAVAL *(tramortito dal tono)* Scusatemi.. Un altro brindisi..?

MIRANDA No, e non mi sembra nemmeno il caso... Mi auguro di non avere sbagliato nell'avervi dato confidenza..*(il Cavaliere sparisce)*

SCENA 14

(Miranda e Fabrizia)

FABRI Allora? Ha abboccato?

- MIRANDA Come un tonno. Cotto e, quasi mangiato..
- FABRI Ve dirò: lui non è proprio er peggio...Io, sotto tiro, c'ho Conte e Marchese, i due suini..
- MIRANDA Ma pure er Nemico delle donne nun se po' sentì. Certo, è caruccio, anche molto caruccio, ma na lezione, ce vole...(esce)

SCENA 15

(Entrano il Conte e le due "attrici")

- CONTE ...Signore care, acchiappare la vita è un'operazione matematica. Uno o è più, o è meno. Il Marchese, per esempio, è meno meno e nun acchiappa niente. Io, invece, sono "Più", e mi piglio tutto..
- ORTEN Ma sarà anche questione de fortuna, che dite?
- DEIAN Ortensia mia, la fortuna, conta! E noi lo sappiamo...
- CONTE Quando mai! 'A Furtuna, nun esiste! Certo, è vero che il momento è straordinario! Il Miracolo Economico Italiano! Siamo tutti miracolati...!
- FABRI E me sa che proprio tutti tutti, no..
- CONTE Come dici, carina?
- FABRI Dicevo der Miracolo...
- CONTE Pure tu, secondo me, non hai mai visto tanto benessere, o no?
- FABRI 'Nzomma...Papà mio guadagna 80.000 lire alla Montecatini...
- CONTE Me pare bbuono...
- FABRI .. dice che se respirano veleni, per questo lo pagano un po' de più..
- CONTE 'O dicono 'e socialisti..Nunn 'e dà retta..

- FABRI Glie fa sempre male lo stomaco e fa la pipì rossa..
- ORTEN E allora po' essere, poromo..
- CONTE Io non ci credo a ste cose...Era meglio se restava disoccupato?
- FABRI Questo, no. Comunque, già è na cosa che a papà, nel "reparto dei cornuti", non ce l'hanno mannato..
- CONTE 'O Reparto dei Cornuti!? E che è?
- FABRI Quello dove se respira tanto veleno, che se po' diventà "impotenti". Per questo lo chiamano "reparto dei cornuti"...
- CONTE E quanto sì disfattista, piccerè! Qua, con il Miracolo Economico stiamo pieni di elettrodomestici! La comodità, è Progresso!
- FABRI Noi lo scardabagno, ce l'avemo...
- CONTE He visto!? E nun si' cuntenta?
- FABRI Ma l'accendiamo solo di domenica perché costa troppo...
- CONTE La tenete la televisione? "Lascia e raddoppia" non te lo vedi?
- FABRI Al bar..la guardiamo due volte alla settimana..
- CONTE E il telefono?
- FABRI No, quello no...quello è per ricchi come voi...Ah però teniamo la carta igienica! Poca. Ma usiamo soprattutto i pezzi di giornali..Li tagliamo, li mettiamo sul termosifone così, chi sta seduto sulla tazza der cesso, se po' anche acculturà..
- CONTE Mamma mia, piccerè, e che avvilitamento! Guardati attorno! Ce sta il Miracolo!

FABRI Quello è sicuro...Ma più che er novo Miracolo Economico, è sempre er vecchio Miracolo de sopravvivere..

CONTE *(alle due donne)* Chesta è comunista. Ormai, sti bolscevichi, so' comm' 'e zecche: s'attaccano dappertutto!

SCENA 16

(Entra il Cavaliere, fa un cenno a Fabrizia che lo raggiunge)

CAVAL Dite alla vostra padrona che voglio il conto..

FABRI *(sorpresa)* E perché avete deciso di andarvene!?

CAVAL Ragioni personali...

(Il Conte si accorge della presenza del Cavaliere)

CONTE *(alle donne)* Davanti a voi potete ammirare il Cavaliere “nemico delle donne”!

ORTEN Ma davvero davvero!?

DEIAN De tutte le donne!?

CAVAL *(sostenuto)* Non di tutte...

(Entra il Marchese)

MARCH ...E mica tanto “nemico”! Da quello che ho visto, il Cavaliere, non è nemico di Miranda che usciva dalla sua stanza...

CONTE Azz, Cavaliè, ci volete levare la polpetta da dentro al piatto!?

ORTEN Ma, poi, se po' sapè perché ce l'avete con le donne!?

CAVAL Perché sanno fingere, e fanno soffrire...

DEIAN Poro cocco, se vede che soffre per amore!

CAVAL Vi sbagliate!

CONTE Le signore sono attrici. Vi fanno paura pure le attrici?

CAVAL Molto meno. L'attrice, sulla scena, finge e, quindi, quando lo fa nella vita, non vi delude perché ve l'aspettate....

ORTEN Poro fijo...è vero! E' proprio innamorato!

CAVAL NON E' COSI'! (*esce di fretta*)

SCENA 17

CONTE Quello, non lo dice, ma il difetto lo tiene...

MARCH Come si fa a non amare le donne e a non ammirarle!?

(*entra Fabrizia*)

CONTE Io sono il primo ammiratore delle donne! Ammiro anche Fabrizia pure se è soltanto na sguattera...

FABRI Vi sorprende sapere che sta cosa non mi lusinga nemmeno un po'?

CONTE Me piacciono acide! Me danno sfizio..!

FABRI A dire la verità, voi ed il Marchese, i vostri sfizi ve li prendete a pagamento...

MARCHE Ehi! Cameriera! Come ti permetti!?

CONTE No, lasciatela parlare. E' na sovversiva! Mi diverte assai! (*a Fabrizia, con sfida*) E' vero, ci piacciono i casini, e allora..!?

ORTEN (*a Deianira*) Ahia...ecco dove c'ha viste...

CONTE ...per noi, i bordelli, sono istruttivi e formativi come i Musei!

MARCH Ora si che mi siete piaciuto! Bravo! (*a Fabrizia*) Vedi, carina, in quelle case (*ispirato*)...fra quell'odore di pulito...di lavanda...di asciugamani lindi....

CONTE State sentenno che poeta, o no!?

MARCH (*lirico, ad occhi socchiusi*)in quelle penombre...in quelle voci basse, nasce la Vera Poesia della Carne, e del Cuore!

(*Applausi convinti del Conte*)

DEIAN (*ad Ortensia*) Ndò le ha viste ste cose!?

CONTE E mò, sicuro, v'arriva la risposta della "Compagna Cameriera"...

FABRI Dico solo la verità...Sapete perché si chiamano Case chiuse?

(*guarda anche verso le donne*)

ORTEN ..E perché ce guardi a noi!?

DEIAN Noi semo attrici...!

FABRI ..Si chiamano così perché le finestre devono stare sempre serrate.

ORTEN (*a parte, intensa*) Il sole non entra, filtra. E' una striscia...

DEIAN (*a parte, intensa*) E la luce, l'aria, pure loro filtrano in piccole strisce..

FABRI E tutta na vita, finisce in spiragli...

MARCH (*trasale*) Avete ragione! E' proprio Comunista!

CONTE Ve l'avevo detto! Stasera andremo all'ultima festa da Madama Renata e a mezzanotte le chiuderanno. Mò sarai contenta o no!?

FABRI E meno male! Pure troppo tardi è arrivata Lina Merlìn!

CONTE Chella vecchia e brutta se chiama Lina?

- FABRI Angelina!
- MARCH Ma lo sai che pure il guadagno, per queste signore, finirà!?
- FABRI Di quale guadagno parlate!? Ci vogliono 20 marchette al giorno per tirare su qualche soldo...
- ORTEN *(a Deianira)* Magari! Ce ne vogliono almeno 40!
- DEIAN *(di rimando)*e anche 12 ore di lavoro de fila...!
- FABRI I soldi vanno ai tenutari ed ai papponi! E' vivere, questo, secondo voi!? E' dignità!?
- CONTE Lo sai? Mi hai scocciato..Mi pare 'e leggere l'Unità.
- Signore, stasera io ed il Marchese non saremo dei vostri...
- DEIAN *(a Ortensia)* Aò, questi nun se vonno perde manco l'ultima marchetta..!
- CONTE Marchese, andatevi a preparare! Questa, alla faccia della commarella 'e Stalin, è la Grande Serata!
- MARCH *(sospira)* Ah! Che malinconia...

(Escono tutti)

SCENA 18

(da parti opposte entrano il Cavaliere e Miranda. La donna ha fra le mani un piatto e dentro, c'è un foglio)

- MIRANDA *(gelida)* Il vostro conto..
- CAVAL *(prende il foglio, legge, trasale)* E' niente...!
- MIRANDA Consideratelo il mio ultimo riguardo...

CAVAL Miranda....io vi amo...

MIRANDA *(ironica)* Ve fanno quest'effetto gli sconti nelle locande!? *(Il Cavaliere la osserva, e non ribatte. Miranda, aggressiva)* Il Grande Odiatore di donne, de botto, se scopre innamorato de me !? A chi volete darla a bere, Cavaliere!? Voi, non ci stimate...voi ci disprezzate...

CAVAL Se i tempi cambiano, perché non possono cambiare anche gli uomini con i loro sentimenti!?

MIRANDA *(gelida)* Perché, con gli anni, si cambia in peggio, non in meglio..

CAVAL E sono certo che anche voi...

MIRANDA “Vi amo”!? E chi ve l’ha data sta notizia!? E’ una calunnia bella e buona..

CAVAL Per quello che mi avete detto: “Le Anime si amano”! Per “come” l’avete detto!

MIRANDA Io, intrattengo! Sono soltanto cortesie da offrire agli ospiti. Anche quello che chiamate “amore”, è parte di un intrattenimento. Di una commedia con i ruoli già assegnati...

(pausa. Il Cavaliere osserva Miranda che è glaciale)

CAVAL Adesso sì che ti vedo, Miranda! La mutevolezza, il tono che cambia, parole e sguardi che si rivoltano come calzini..Ero un tuo progetto?

MIRANDA Fai la tua strada, Cavaliere..

CAVAL Adesso comprendo le tue schermaglie, i tranelli, l’emozione che recitavi...

MIRANDA *(dura)* E tu saresti la vittima, giusto!? Questo sarebbe il tuo ruolo!? Ma allo stesso tempo, alzi la posta in gioco, mi proponi un “amore” che non è più quello di un’opera buffa e, un attimo dopo, scappi..

CAVAL *(intenso)* Ho paura. L’ho sempre avuta. Si teme quello che non si comprende. Non sei migliore di altre: manipoli, sei egoista, ami solo te stessa, e sai fare male. Eppure ti ho dentro..

MIRANDA Hai ragione! La colpa è mia! Mi sono fidata della tua maturità, dandoti la mia Verità!

CAVAL Le tue non sono parole, sono scatole cinesi! Rispondi: sei stata un’illusione ottica?

MIRANDA Ti ho mai detto di essere innamorata di te!? No! Ho fatto l’amore con te!? Non mi risulta. Sono stata chiara, trasparente! Tu hai voluto vedere con gli occhi della Speranza...

CAVAL Non hai nessun dubbio?

MIRANDA Nessuno...

CAVAL *(deciso)* E’ stata l’ultima volta che mi hai visto...(esce)

SCENA 18 bis

(Nella penombra Deianira ed Ortensia)

ORTEN Che c'hai?

DEIAN Non riesco a prendere sonno..

ORTEN Er viaggio è stato faticoso..

DEIAN (assorta) Non è pe' quello...E' pe' na risposta che ho sentito..

ORTEN Da chi?

DEIAN Da te, oggi. Quando ce dovevamo inventà quello che eravamo, perché t'è venuto "Semo attrici"?

ORTEN E' stata la prima idea..

DEIAN Perché proprio quella?

ORTEN (*assonnata*) Ma non lo so..! Me stai a fa certe domande...! De notte...chè sto pure intronata...!

DEIAN Io lo so. Le attrici non so' mai loro. So' sempre altre persone...Fanno li personaggi..Se metteno parrucche, trucchi...

ORTEN Ma loro lo fanno pe' mestiere...

DEIAN Noi invece lo famo pe' dovere..Perchè lo dovevamo fa..

ORTEN Non te capisco..Che vor dì?

DEIAN So' trent'anni che famo sta vita. L'Italia ce la semo girata tutta..Bologna, Milano, Napoli..Avemo visto quello che c'è stato prima der Fascio po', er Fascio, e adesso semo a dopo er Fascio e, per campare, ce semo dovute dimenticare quello che eravamo all'inizio...Ti ricordi?

- ORTEN Eravamo du pischelle de paese senza né Arte, né Parte..
- DEIAN E' vero! Non avevamo "parte". Perché ce hanno detto che, quando vieni ar mondo, te metti in fila e, quando è er turno tuo, te pigli la Parte nella vita che te piace o quella che trovi..Noi semo sempre state alla fine della fila e, allora, ce semo presa la Parte rimasta. L'Ultima. Quella che nessuno voleva. Da quel momento semo diventate "Altro"..
- ORTEN Quindi, davvero semo come le Attrici?
- DEIAN ..co na differenza: loro se disegnano "nove"..
- ORTEN Si! Se metteno addosso altri panni...!
- DEIAN Su quello che già sono, se disegnano da sopra le ciglia, la bocca...Invece, noi, ce semo Cancellate. Un poco alla volta. Anno dopo anno. Tutte. Ce semo cancellate nome e cognome..
- ORTEN E che potevemo fa de diverzo?
- DEIAN Ce potevamo volè più Bene! Ce potevamo dire che non eravamo le ultime della fila! Ma nessuno ce l'ha insegnato perché, la Miseria, te fa scordà pure che sai leggere e scrivere..
- ORTEN Te stanno venendo sti pensieri perché è l'ultima notte?
- DEIAN Domani che saremo?
- ORTEN "Che saremo" è na cosa. "Chi saremo" me pare più giusto..

SCENA 19

(Buio, trambusto, urla e risate di ubriachi. Colpi alla porta. Entrano in vestaglia Miranda e Fabrizia)

MIRANDA Che ore sono!?

FABRI Le 4! Me so' svegliata de botto!

(battono forte alla porta)

MIRANDA Apri chè la buttano giù!

(Fabrizia, di corsa, esce. Ancora colpi, poi risate. Entrano il Marchese, un po' brillo, che sostiene il Conte il quale, invece, è in uno stato di ubriachezza molesta. Dietro di loro, Fabrizia..)

MIRANDA Come ve siete ridotti!!

(il Conte fa un inchino, sta per cadere, il Marchese lo sostiene)

CONTE ...Come due NOBILI!! Ti possiamo mischiare un po' di Nobiltà pure a te!?

FABRI Abbassate la voce e controllatevi!

CONTE Azzz! Ce sta pure 'a figlia 'e Togliatti!?

MARCH *(ride e intona)* "Bandiera rossa la trionferà..bandiera rossa.."

CONTE Bravo stu scemo 'e Marchese! ROSSA! Là tenevano lo stesso colore tuo...*(si avvicina a Fabrizia, barcollando)* Tu, tieni la bandiera rossa....chelle tenevano 'e mutande rosse...

MARCH *(ridendo)* A noi ci piacciono di più le MUTANDE!

MIRANDA Marchese, dovete smetterla!

CONTE *(rifacendo il verso a Miranda)* "Marchese dovete smetterla...!"

MARCH *(ride con il Conte)* C'era l'orchestrinaRidevano e piangevano tutti!

CONTE ...pure Madama Renata piangeva ma....NON TROMBAVA!

MARCH ...era tutto GRATIS!

MIRANDA Ora basta! Dormono tutti!

FABRI *(spaventata)* Che facciamo!?

CONTE *(appoggiandosi a Miranda)* Io 'a tenesse un'idea....LOCANDIERA!

VI AMO DI UN AMORE....PLEONASTICO!!!

MARCH *(ride)* PLATONICO!!

(arrivano anche Ortensia e Deianira in camicia da notte)

ORTEN Che succede!?

DEIAN So' mbriachi!!

CONTE *(si avvicina alle due)* Aspetta un pò...aspetta un pò....*(gira attorno le osserva da molto vicino)* Mò, senza vestiti...mi ricordo...Si...!

ORTEN *(infastidita)* E annatevene....

CONTE Lo dicevo che le conoscevo.....SO' MIGNOTTE!

MARCH *(ride)* Vedete mignotte dappertutto...!!

MIRANDA Smettetela!

CONTE Stateve zitta! So' Zoccole originali! Mignotte garantite! A Napoli...a vico Nocelle 37! Avev'essere 'o '50, '51.. Tutt' 'e due! Non sono attrici! Site Puttane, è 'o vero? Confessate!

(prende entrambe con forza per il braccio. Deianira riesce a liberarsi, Ortensia, no)

CONTE *(ad Ortensia)* Addò vai!?

(Deianira gli si lancia contro)

DEIAN 'A 'nfame!

MIRANDA *(al Marchese)* Fermatelo!

MARCH *(ride)* Sta scherzando..

CONTE *(spinge via Deianira. Si rivolge ad Ortensia)* Siente, puttana...ricordiamo i tempi belli..

(Fabrizia si lancia per liberare Ortensia. Il Conte le dà una spinta e Fabrizia, cade. Deianira E Miranda, urlano)

MIRANDA *(al Marchese)* Imbecille, intervenite!

CONTE Facciamoci sto bicchiere della staffa a gratis! Te piace?

(Entra il Cavaliere)

CAVAL Lasciatela subito!

CONTE Azz! E' venuto pure 'o Cavaliere ricchione.! La volete a sta mignotta? Quella, è contenta! E' la natura sua...!

(Il Cavaliere gli si lancia contro, gli sottrae la spaventatissima Ortensia. Il Conte, allora, cerca di colpirlo con un pugno. Il Cavaliere evita il colpo e gli molla un ceffone. Il Conte cade...)

CONTE C'avete il Paladino ma sempe zoccole restate!

(Il Cavaliere sta per cacciarlo)

DEIAN Lasciatelo!

MIRANDA Cavaliere, buttatelo fuori!

DEIAN *(netta, autoritaria)* Ho detto: Lasciatelo!

(Il Cavaliere, sorpreso dalla sicurezza della donna, lascia il Conte che, a sua volta, spinge Ripafratta)

CONTE E lievete! Ci ha ripensato...vuole scopare...

DEIAN Ti ricordi di noi?

CONTE Si...mi ricordo..

(barcollando, cerca di prendere la donna che facilmente evita la presa. Il Cavaliere sta per intervenire. Deianira con un gesto, lo ferma)

DEIAN Noi, di te, non c'abbiamo manco mezzo ricordo. E sai perché?

CONTE Perché siete femmine di bordello...Per voi, uno vale l'altro...

ORTEN I bordelli sono chiusi e tu ti stai sbagliando..

DEIAN Per noi, quelli come te, non hanno mai avuto valore..

ORTEN ..e li dimenticavamo subito come si dimentica un prurito in mezzo alle cosce...

CONTE Zitte, Puttane!

DEIAN Sei meno di noi! Sei niente!

CONTE Siete zoccole!

DEIAN E tu, per sentirti uomo, andavi con le zoccole..

ORTEN E pagavi quello che nessuno ti voleva dare...

DEIAN Ma noi non ti ricordiamo mentre tu sai chi siamo...Ora capisci che significa?

(Il Conte, barcollando, sorpreso per la reazione, appare confuso..)

ORTEN ...Significa che la tua monnezza non ci ha toccato nemmeno nel ricordo..

DEIAN E' tutto tuo lo schifo. A noi è bastato lavarci, per cancellarti..

CONTE (con forza) Come....osate!?

ORTEN (al Cavaliere) Ora è tutto vostro...

FABRI Buttiamoli de fora a sti due Maiali!!

(Il cavaliere spinge a calci fuori il Conte. Fabrizia prende per l'orecchio il Marchese che piagnucola..)

MARCH Io che c'entro!? E' stato lui!!!

(li buttano fuori)

FABRI SE SEMO LIBERATE!!! *(esultanza ed applausi da Ortensia e Deianira)* ER PRIMO GIORNO DE LIBERTA'!! Propongo de cambiare nome alla Locanda...

MIRANDA “Locanda delle Case” non te piace?

FABRI Ce vole na cosa più moderna...de attualità!

MIRANDA E come la vorresti chiamà?

FABRI Col vostro permesso, a nome di tutte donne libere, proporrei: “Locanda Angelina”! Come er nome della Merlin che stanotte ha liberato tante compagne nostre!

MIRANDA E sia! “Locanda Angelina”!

(Ortensia e Deianira applaudono. Miranda ed il Cavaliere, si guardano.)

FABRI C'è ancora uno straniero in mezzo a noi. Cavaliere, stanotte amo vinto noi. Voi che volete fa? Le cose se so' chiarite...

CAVAL Ed io voglio renderle lucenti...*(si rivolge a Miranda)* Per vincere il tuo sesso, con tutte le illusioni ottiche delle sue lusinghe, non basta disprezzarlo, ma conviene fuggire...

FABRI E allora, annàte. Chi ve trattiene? *(Il Cavaliere, con un gesto, la ferma..)*

CAVAL ...Ma, scappando, eviterei il dolore, ma anche la gioia. Io ti offro quello che non vi danno: Rispetto. Non per i tuoi anni, né per la Bellezza, e nemmeno per il sesso o per il corpo sognato. Io rispetto te in ogni donna perché, in te, c'è il loro riflesso e, in loro, c'è il tuo...Per vincere il tuo sesso, non basta desiderarlo...Prima bisogna non averne paura e, dopo, amarlo. Ed io amo in loro, quanto trovo in te... *(si inginocchia davanti ad Ortensia, e le bacia la mano)* A tutte loro m'inchino, in quanto te...e a te, in quanto tutte loro assieme...L'Amore cambia chi lo sa ascoltare. Miranda, decidi se questo amore che mi ha cambiato, ti basta. Non servono parole. Se nulla dirai, quella porta, in silenzio, chiuderò dietro le mie spalle e mi perderai per sempre..

(Miranda, decisa, severa, gli si avvicina di slancio. Si ferma. Lo guarda, e non parla. Il Cavaliere si alza e si avvia all'uscita..)

ORTEN Padrona, fermatelo...

DEIAN Non è più uno Straniero!

(Miranda guarda le tre donne. Di scatto lo raggiunge. L'uomo si volta....)

B U I O